

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/15 - bandita con D.R. 1900-2005 del 17/10/2005 e pubblicata sulla G.U. n. 85 del 25/10/2005

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice nominata, con decreto rettorale n. 830-2006 del 28/04/2006 pubblicato sulla G.U. n. 36 del 12/05/2006, e così composta:

- prof. Maria Vittoria MOLINARI (Università di Bergamo)
- prof. Loredana LAZZARI (LUMSA di Roma)
- prof. Raffaella DEL PEZZO (Università di Napoli "L'Orientale")
- prof. Elisabetta FAZZINI (Università di Chieti-Pescara)
- prof. Marcello MELI (Università di Padova)

La Commissione giudicatrice si è riunita telematicamente, per la I riunione, il giorno 27 giugno dalle ore 11 alle ore 12 e si è insediata in Verona presso la Facoltà di Lingue e letterature Straniere in Via San Francesco, 22, nel seguente giorno e con i seguenti orari:

II riunione: giorno 12 luglio 2006 dalle ore 9 alle ore 10,30
III riunione: giorno 12 luglio 2006 dalle ore 11,00 alle ore 11,30

Nella prima riunione la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Maria Vittoria MOLINARI e del Segretario nella persona del prof. Loredana LAZZARI. La Commissione ha preso atto che risultavano n. 1 candidato partecipante alla procedura, ha constatato che il candidato ammesso alla procedura di valutazione comparativa non ha presentato istanza di riacquiescenza dei commissari, nei termini legislativi previsti, ha accertato l'assenza di rapporti di parentela e affinità tra i commissari e con il candidato e l'assenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto.

La Commissione, preso atto che non esistono candidati che non rivestono la qualifica di Professore associato, non ha stabilito alcuna modalità per la prova didattica.

Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali di cui al verbale 2.

Nella terza riunione la Commissione giudicatrice ha proceduto alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi espressi nella precedente seduta.

Al termine della discussione la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000 e dall'art. 1, comma 2 bis, della L. 43/2005, ha individuato quale idoneo della valutazione comparativa a n. 1 posto di professore ordinario per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/15 Filologia germanica presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona il Prof.

M. Meli
d. n. r.
Amel.
For.

Maria Adele CIPOLLA.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 12,30 del giorno 12 luglio 2006

Verona, 12 luglio 2006

LA COMMISSIONE:

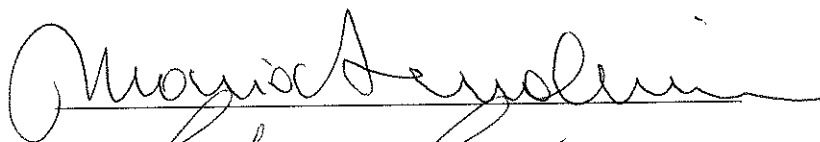
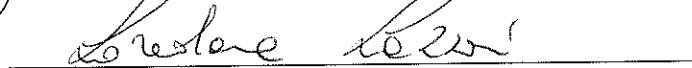
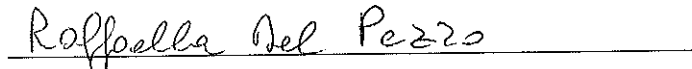
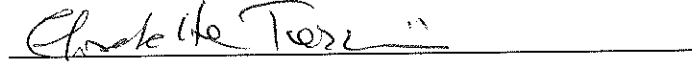
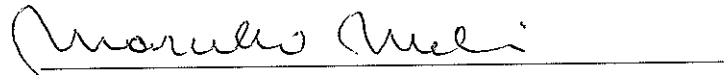
prof. Maria Vittoria MOLINARI

prof. Loredana LAZZARI

prof. Raffaella DEL PEZZO

prof. Elisabetta FAZZINI

prof. Marcello MELI

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/15 - bandita con D.R. 1900-2005 del 17/10/2005 e pubblicata sulla G.U. n. 85 del 25/10/2005

Verbale n. 2 (valutazione dei titoli e delle pubblicazioni)

Alle ore 9 del giorno 12 luglio 2006, presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Verona, Via San Francesco, 22, si è riunita, presente al completo, la Commissione giudicatrice nominata per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Maria Vittoria MOLINARI (Università di Bergamo)
- prof. Loredana LAZZARI (LUMSA di Roma)
- prof. Raffaella DEL PEZZO (Università di Napoli "L'Orientale")
- prof. Elisabetta FAZZINI (Università di Chieti-Pescara)
- prof. Marcello MELI (Università di Padova)

per procedere alla valutazione, sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Segretario della Commissione.

La Commissione prende atto della comunicazione fatta pervenire dal Responsabile Amministrativo della procedura, attestante l'avvenuta pubblicizzazione, nei termini di legge, dei criteri di massima.

La Commissione stabilisce di procedere secondo l'ordine alfabetico riportato nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Per ciascun candidato verrà esaminata la documentazione prodotta, dopo di che ogni commissario formulerà il proprio giudizio individuale e la commissione il giudizio collegiale.

Candidato unico: Maria Adele Cipolla

Curriculum sintetico

Vincitrice del concorso di ammissione al dottorato di ricerca in "Germanistica (Filologia germanica)" con sede a Firenze, nell'a.a. 1988-89.

Dal 1-10-1991 ha prestato servizio in qualità di ricercatrice di Filologia germanica presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Verona.

Dal 1-11-1998 ha preso servizio presso l'Università di Lecce in qualità di prof. associato.

Dall'a.a. 1995-96 e fino all'a.a. 2000/2001 ha ottenuto l'incarico di supplenza dell'insegnamento di Filologia germanica presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Verona.

Dal 1.11.2001 a tutt'oggi è Professore associato di Filologia germanica presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Verona.

Nel triennio 2002-2005 è stata nominata direttore vicario del Dipartimento di Germanistica e Slavistica dell'Università di Verona.

Per gli a.a. 2001-2002 e 2002-2003 le è stato conferito un affidamento di *Storia della Lingua tedesca* presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Verona.

È membro dell'Associazione Italiana di Filologia Germanica, della Società Italiana di Filologia Romanza e socio della Fondazione Lorenzo Valla.

Partecipa al collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca 'Letterature straniere e Scienze della Letteratura' dell'Università degli Studi di Verona, e al collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca 'Linguistica - Le lingue dell'Europa: storia, sincronia e apprendimento' dell'Università degli Studi di Verona.

Handwritten notes on the right margin:
Mol.
M.M.
R.R.
Cipolla

Svolge attività editoriale ed è co-direttore della serie *Medioevi. Collana di Testi e Studi*, editore Fiorini di Verona. Ha collaborato all'organizzazione di convegni dell'Università di Verona, cui ha partecipato con propri interventi.

Elenco delle pubblicazioni presentate

volumi

1. MARIA ADELE CIPOLLA, *I termini relativi alla misurazione del tempo nel dialetto alemanno della Val Formazza. I: La suddivisione dell'anno*, «Pubblicazioni dell'Istituto di Lingue e Letterature Germaniche- Facoltà di Lingue e Letterature Straniere- Università degli Studi G. D'Annunzio», Pescara, Libreria dell'Università Editrice, 1990.
2. LUDOVICA KOCH-MARIA ADELE CIPOLLA (a c. di), Sassone Grammatico, *Gesta dei re e degli eroi danesi*, Torino, Einaudi, 1993 (cura dell'intero volume, in collaborazione con L. KOCH. La traduzione dei Libri III e IV (pp. 121-194), l'apparato di note all'intero testo, il *Glossario dei nomi propri* (pp. 489-637) sono contributo esclusivo di MARIA ADELE CIPOLLA).
3. ADELE CIPOLLA (a c. di), *Il racconto di Nornagestr*, edizione critica, traduzione e commento, Verona, Fiorini, 1996 (Medioevi. Testi 1).
4. *Alessandro nel Medioevo occidentale*, a c. di PIERO BOITANI-CORRADO BOLOGNA-ADELE CIPOLLA-MARIANTONIA LIBORIO, Introd. di PETER DRONKE, Milano, Mondadori, Fondazione Lorenzo Valla, 1997 (i contributi, di selezione dei testi originali, traduzione, apparato di note e commento, alle pp. 64-79, 130-167, 218-237, 286-287, 346-351, 391-395, 410-437, 466-477, 480-485, 520-523, 542-549, 579-584, 599, 630-634, 661-669, 679-682, 687-690, 701-708, sono opera esclusiva di MARIA ADELE CIPOLLA).
5. *Il Graal. I testi che hanno fondato la leggenda*, a c. di MARIANTONIA LIBORIO. Saggio introduttivo di FRANCESCO ZAMBON. Traduzioni e commenti di ADELE CIPOLLA, SILVIA DE LAUDE, MARCO INFURNA, MARIANTONIA LIBORIO, FRANCESCO ZAMBON, Milano, Mondadori, I Meridiani. Classici dello Spirito, 2005 (Wolfram von Eschenbach, *Parzival*, a c. di ADELE CIPOLLA, pp. 1115-1700).

Curatele

1. ADELE CIPOLLA (a c. di), *L'immaginario nelle letterature germaniche del Medioevo*, «Università di Verona- Scienza della Letteratura e del Linguaggio» 12, Milano, FrancoAngeli, 1995.
2. ANNA MARIA BABBI-ADELE CIPOLLA (a c. di), *Filologia romanza, filologia germanica. Intersezioni e diffrazioni*, Verona, Fiorini, 1997 (Medioevi. Studi 1).
3. Introduzione, pp. I-XX, a JOHANNES BRØNDSTED, *I Vichinghi*, Torino, Einaudi, 2001 (Nuova edizione a c. di ADELE CIPOLLA).

Articoli e saggi

1. *Matteo XXVI, 70 - XXVII, 1: Interpretazione ed edizione di un frammento della Bibbia gotica*, in «AION-Filologia Germanica», XXX-XXXI, 1987-88, pp.215-236.
2. *Scipione Maffei "germanista"*, in «AION-Filologia Germanica», XXX-XXXI, 1987-88, pp.237-258.
3. *Teodorico e gli Ostrogoti. La storia e il mito*, in «Storia e Dossier», anno VII n.62, maggio 1992, pp. 86-88.
4. *Olimpiodoro di Tebe, Giordane e le fonti della saga gotica*, in «Quaderni di Lingue e Letterature» dell'Università di Verona, 18, 1993, pp.277-293.
5. *"...er hetez in walhisken getihtet. / nû sol ich es iuh in dûtiskem berihten". Aspetti e problemi dell'opera di traduzione nella recensione V dell'Alexanderlied*, in M.V. MOLINARI, M. MELI, F.

- FERRARI, P. MURA (a cura di), *Teoria e pratica della traduzione nel medioevo germanico*, Padova, Unipress, 1994, pp. 255-299.
6. "Poeta" e "poesia" nelle lingue germaniche antiche. Il gotico, in «Quaderni di Lingue e Letterature» dell'Università di Verona, 19, 1994, pp.1-30.
 7. *Re, vichinghi, regine e fattucchiere. Nomi e motivi della materia volsungica nei Gesta Danorum*, in ADELE CIPOLLA (a c. di), *L'immaginario nelle letterature germaniche del Medioevo*, «Università di Verona- Scienza della Letteratura e del Linguaggio» 12, Milano, FrancoAngeli, 1995, pp.37-72.
 8. *Re Óláfr Tryggvason allo specchio degli eroi. Il Nornagests þátrr: paradigmi narrativi fra tradizione eroica e leggenda agiografica*, in GIULIA POGGI (a c. di), *L'ombra, il doppio, il riflesso*. Verona, Fiorini, 1996, pp. 1-23.
 9. "Alexanders saga". *Una biografia eroica dell'età di Hákon il Grande*, in ANNA MARIA BABBI-ADELE CIPOLLA (a c. di), *Filologia romanza, filologia germanica. Intersezioni e diffrazioni*, Verona, Fiorini, 1997 (Medioevi. Studi 1), pp. 389-436.
 10. *Alessandro e la Heldensage: scrivere gli eroi*, in ROSANNA BRUSEGAN (a c. di), *L'Antichità nella cultura europea del Medioevo.- L'Antiquité dans la culture européenne du Moyen Age*, Ergebnisse der internationalen Tagung in Padua (27.09.-01.10.1997), Greifswald, Reineke, 1998, pp. 221-27.
 11. Sú íþrótt er þér kallið skáldskap. *Magia, poesia e translatio artium nella mitografia norrena del XIII secolo*, in MICHAEL DALLAPIAZZA, OLAF HANSEN, PREBEN MEULENGRACHT SØRENSEN (eds.), *...ein runder Knäuel, so rollt's uns leicht aus den Händen (Paul Celan)*, International Scandinavian and Medieval Studies in Memory of Gerd Wolfgang Weber, Trieste, Hesperides, 2000, pp. 83-103.
 12. *Ulisse e Loki: il furfante divino e tramonto degli dèi*, in ANNA MARIA BABBI-FRANCESCA ZARDINI (a c. di), *Ulisse da Omero a Pascal Quignard*, Verona, Fiorini, 2000, Medioevi. Studi 3, pp. 149-182.
 13. , recensione a KLAUS VON SEE, *Europa und der Norden im Mittelalter*, Heidelberg, Winter, 1999, in *Quaderni di Lingue e Letterature* dell'Università di Verona, 25, 2000, pp. 265-74.
 14. *La poesia, maschera del dio*, in R. BRUSEGAN-M.LECCO-A. ZIRONI (a c. di), *Masca, maschera, masque, mask. Testi e iconografia nelle culture medievali* (Quaderni de «L'immagine riflessa», N.S. Anno IX, 2000, pp. 237-53).
 15. *Autorappresentazione aristocratica e committenza letteraria fra imperatori e principi*, in *Lo spazio letterario del Medioevo. Il Medioevo volgare*, a c. di PIERO BOITANI, MARIO MANCINI e ALBERTO VARVARO, I vol., tomo II, sez. V, cap. 3, Roma, Salerno, 2001, pp. 520-570.
 16. *Tradizione manoscritta e "intenzioni" autoriali in alcuni studi recenti sull'Alexanderlied e il suo modello franco-provenzale*, in «Quaderni di Lingue e Letterature» dell'Università di Verona, 26, 2001, pp. 101-115.
 17. Wunderlich, listic, heiden. *Sui rifacimenti tedeschi di Albéric*, in *Medioevo romanzo e medioevo germanico a confronto*. Atti del Convegno, Bologna, 12 ottobre 2001, "Quaderni di Filologia romanza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna", 16 (2002), Bologna, Patron editore, 2003, pp. 17-34.
 18. *La recensione W del prologo dell'Edda di Snorri*, in *Variis Linguis. Studi offerti a Elio Mosele in occasione del suo settantesimo compleanno*, Verona, Fiorini, 2004, pp. 141-153.
 19. *L'autore e i codici. Mobilità del testo snorriano nella tradizione dell'Edda*, in *Le lingue e le letterature germaniche fra il XII e il XVI secolo*, Atti del XXIX Convegno dell'Associazione italiana di Filologia Germanica – Trento 5-7 giugno 2002, a c. di F. FERRARI e M. BAMPI, Trento 2004 (Labirinti 76), pp. 1-15.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Giudizio del prof. Maria Vittoria MOLINARI

La produzione della prof. Adele Cipolla, che si distribuisce in totale su meno di vent'anni dedicati all'impegno scientifico, si caratterizza per la particolare varietà di interessi e la costante attenzione alla prospettiva interculturale e alle problematiche metodologiche. Assecondando non solo i suoi interessi, ma anche l'ampiezza dei confini della disciplina, si è occupata di una pluralità di temi, dalla *Heldensage*, alla materia nibelungica, al ciclo di Alessandro, a cruciali aspetti testuali della tradizione norrena.

Emerge in particolare l'impegno per la sezione dedicata alla tradizione tedesca e norrena nei due volumi *Alessandro nel medioevo occidentale* (per la Fondazione Valla, 1997) e soprattutto *Graal* (nei "Meridiani" Mondadori, 2005) dove ha fornito un'ottima traduzione del *Parzifal* con una vivace introduzione e note esaurienti.

Analoga attenzione al contesto storico e alla complessità culturale della letteratura medievale si ritrova nei saggi dell'ultimo decennio, tra i quali si segnala l'ottima sintesi (per *Lo spazio letterario del medioevo*, 2001), dedicata al rapporto tra produzione e committenza letteraria nei primi secoli della tradizione tedesca, ma con ampio sguardo su tutto il mondo germanico; e i due saggi sull'*Alessandro* tedesco (2001), di cui il primo ("Tradizione manoscritta e intenzioni autoriali...") è una sintesi attenta e penetrante della critica recente sulle due redazioni dell'*Alexanderlied* alla luce di un prudente uso di dati storici e ideologici, esterni al testo. L'ultimo saggio sulla tradizione dell'*Edda* di Snorri, "L'autore e i codici" (2004), è un'acuta critica del concetto di autorialità nell'ambito del medioevo germanico (e in particolare norreno), dove si dimostra come le edizioni tradizionali, con procedimenti editoriali che ormai si riconoscono spesso inadeguati, non danno ragione della complessità codicologica e della caratteristica instabilità del testo medievale.

In sintesi, si può affermare con convinzione che la prof. Adele Cipolla, per l'apertura interculturale dei suoi interessi, per la varietà degli ambiti di ricerca e soprattutto per la profondità delle sue prospettive metodologiche, dimostra attraverso la sua produzione scientifica di avere raggiunto una piena maturità scientifica.

Giudizio del prof. Loredana LAZZARI

La candidata ha al suo attivo una ampia produzione che spazia dalle fonti germaniche al gotico, antico nordico, alto tedesco e isole alloglotte di lingua tedesca in Italia.

Tra gli studi presentati spiccano in particolare quelli dedicati al nordico e all'alto tedesco.

- La collaborazione alla traduzione dei *Gesta Danorum* di Saxo Grammaticus (libri III e IV), ma soprattutto le note al testo e il ben curato glossario dei nomi propri, ricco di informazioni, offrono un utile contributo alla conoscenza di questa fonte in latino di grande rilievo per il mondo germanico.

- L'edizione critica del *Racconto di Nornagestr*, corredata da un'ampia introduzione storico-letteraria e da note al testo critico, risulta una prova editoriale sostanzialmente riuscita. In questo ambito di studi appare interessante l'interpretazione dell'episodio della Saga di Olaf come rappresentazione simbolica della trasmissione del patrimonio sapienziale della cultura pagana alla nuova cultura cristiana (*Re Óláfr Tryggvason allo specchio degli eroi*) e l'interpretazione che viene offerta della figura di Sigurðr (*Il Nornagests þátr: paradigmi narrativi fra tradizione eroica e leggenda agiografica*) visto come prefigurazione del cristiano Olaf Tryggvason.

In area nordica la candidata ha affrontato con competenza anche problematiche legate alla diffusione della leggenda volsungica (*Re, vichinghi, regine e fattucchiere. Nomi e motivi della materia volsungica nei Gesta Danorum*) ed aspetti più marcatamente filologici (*La recensione W del prologo dell'Edda di Snorri; L'autore e i codici. Mobilità del testo snorriano nella tradizione dell'Edda*).

Handwritten signature

Handwritten signature

M. Molinari

RS A

Lazzari

Ha condotto anche analisi di tipo linguistico in merito ai *Termini relativi alla misurazione del tempo nel dialetto alemanno della Val Formazza*) ed ai vocaboli gotici per poeta e poesia.

Più recente è l'edizione e la traduzione di testi germanici della leggenda di Alessandro in un volume a cui la candidata contribuisce anche con l'apparato di note e il commento specifico. L'evoluzione della materia alessandrina nel medioevo germanico è oggetto anche di alcuni studi che ne analizzano la tradizione in area scandinava e in area tedesca (*"Alexanders saga". Una biografia eroica dell'età di Hákon il Grande; Alessandro e la Heldensage: scrivere gli eroi*; Wunderlich, listic, heiden. *Sui rifacimenti tedeschi di Albéric*) e lo stato della questione da cui risulta un'ampia conoscenza della materia (*Tradizione manoscritta e "intenzioni" autoriali in alcuni studi recenti sull'Alexanderlied ed il suo modello franco-provenzale*).

Di carattere storico-culturale sono i due saggi, dai quali emerge una ampia preparazione in materia, *La poesia maschera del dio*, dedicato al mito dell'origine divina della poesia, e *Autorappresentazione aristocratica e committenza letteraria fra imperatori e principi* sul rapporto tra committenza e produzione letteraria nel Medioevo tedesco.

Da segnalare infine la recente collaborazione al volume *Il Graal. I testi che hanno fondato la leggenda*, per il quale A. Cipolla ha curato la traduzione del *Parzival* di Wolfram von Eschenbach corredandola con una introduzione ed una ampia serie di note esplicative al testo.

Nel suo vasto panorama editoriale si collocano anche le varie curatele di volumi miscelanei.

La produzione della candidata, che si muove tra l'ambito critico-testuale e quello storico-culturale e linguistico, denota buona capacità di scrittura e un'ampia informazione relativa alle tematiche che vengono sempre affrontate in modo esaustivo. Adele Cipolla ha progressivamente ampliato e consolidato le prospettive di ricerca i cui risultati, degni di apprezzamento, dimostrano il raggiungimento della piena maturità scientifica.

Giudizio del prof. Raffaella DEL PEZZO

La prof.ssa Adele Cipolla presenta 5 volumi, 3 curatele e 19 tra articoli e saggi.

La sua vasta ed articolata produzione scientifica comprende, per quanto concerne le aree geografiche, lavori riguardanti il gotico, l'alto tedesco e il nordico antico. Vengono affrontati problemi di tipo testuale (*Matteo XXVI: Interpretazione ed edizione di un frammento della Bibbia gotica; Tradizione manoscritta e "intenzioni" autoriali; La recensione W del prologo dell'Edda di Snorri*), lessicale (*I termini relativi alla misurazione del tempo; "Poeta" e "poesia" nelle lingue germaniche antiche; Re, vichinghi, regine e fattucchiere. Nomi e motivi della materia volsungica*), storiografico (*Teodorico e gli Ostrogoti, Olimpiodoro di Tebe*) e traduttologici (*Aspetti e problemi dell'opera di traduzione nella recensione V dell'Alexanderlied*). Privilegiate appaiono la cultura germanica e la mitologia nordica (*Il racconto di Nornagestr*).

L'attività scientifica della candidata rivela un impegno costante nella ricerca, grande competenza metodologica e ampia informazione bibliografica. Non di rado si perviene a conclusioni originali.

Considerata anche l'attività didattica e curricolare si ritiene che la prof.ssa Adele Cipolla abbia raggiunto una piena maturità scientifica.

Giudizio del prof. Elisabetta FAZZINI

L'attività scientifica della candidata si mostra continua nel tempo, ricca, articolata ed estesa a più ambiti. La curiosità intellettuale, sempre sorretta da rigore metodologico e da una profonda attenzione allo studio delle fonti, si è espressa sia nell'ambito prettamente germanico, sia ripetutamente, in un'ottica interdisciplinare, sui rapporti letterari e culturali di più aree. Ha affrontato con risultati di notevole qualità e significato questioni relative alle origini della

Mr. Mel. Quel.
R. P. P.
E. F.

produzione letteraria in volgare (epica francese e tedesca medioevale, circolazione e ricezione dei miti e della materia poetica di tradizione classica). A questo proposito si segnalano, tra gli altri, i saggi: *Alessandro e le profezie* (nel volume *Alessandro nel Medioevo occidentale*, a sua cura parziale, 1997); *Alexanders saga*: una biografia eroica dell'età di Håkon il Grande (nel volume a sua cura: *Filologia romanza, filologia germanica: intersezioni e diffrazioni*, 1997); *Tradizione manoscritta [...] studi recenti sull'Alexanderlied e il suo modello franco-provenzale* (2001); *Wunderlich, listic, heiden. Sui rifacimenti tedeschi di Albéric* (2003).

Nell'ambito più specifico delle lingue e culture germaniche, la produzione della candidata spazia dal gotico, al tedesco antico e medio, alla dialettologia tedesca e al norreno, settore in cui si mostrano in particolare profondità di conoscenze e acutezza di analisi. La maturità della studiosa si rileva non solo nell'affrontare i grandi temi e le grandi opere letterarie (*Tra Oriente e Occidente: il destino del Graal. Wolfram von Eschenbach, "Parzival"* (2005), ma anche nella traduzione letteraria e nella trattazione di questioni traduttologiche e glossografiche in più ambiti linguistici: *Gesta dei re e degli eroi danesi* (trad. dei libri III e IV, 1993); *Aspetti e problemi dell'opera di traduzione nella recensione V dell'Alexanderlied* (1994); *La recensione W del prologo dell'Edda di Snorri* (2004).

Di particolare interesse risulta l'apporto della candidata allo studio della tradizione e dell'interferenza relativamente ai temi delle saghe, alla poesia e alla mitografia germanica. Si segnalano: *Re, vichinghi, regine e fattucchiere. Nomi e motivi della materia volsungica nei Gesta Danorum* (1995); *La poesia, maschera del dio* (2000); *Ulisse e Loki. Il fufante divino e il tramonto degli dèi* (2000); *Magia, poesia e translatio artium nella mitografia norrena* (2000).

Infine, nell'ampio volume *Il racconto di Nornagestr*, la candidata mostra di saper affiancare l'opera del traduttore all'opera dell'editore critico, mettendo in risalto competenza filologica e maturità scientifica, accompagnate da fini qualità espositive.

In conclusione, la produzione scientifica della candidata costituisce un contributo molto consistente e significativo e spesso originale nei temi affrontati, sia nell'ambito prettamente germanico che nelle prospettive di confronto interdisciplinare con altre aree culturali. Si ritiene, pertanto, che A. Cipolla abbia raggiunto la piena maturità scientifica.

Giudizio del prof. Marcello MELI

La candidata è professoressa associata confermata presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, dove fa anche parte del Collegio dei docenti dei Dottorati di Ricerca "Letterature straniere e Scienze della Letteratura" e "Linguistica - Le lingue dell'Europa: storia, sincronia e apprendimento". E' stata anche affidataria nella medesima Università di Storia della lingua tedesca dal 2001 al 2003.

La sua produzione scientifica verte principalmente sull'alto-tedesco medio e sul norreno, sebbene si registri, agli inizi della sua produzione, un'attenzione alla tradizione gotica (nrr. 1-4 e 6 degli "articoli e saggi"). In generale, la candidata tocca volentieri questioni di natura culturale, mostrando ampie conoscenze bibliografiche e capacità di scavare in maniera non banale nel materiale sottoposto ad analisi. Si è, inoltre, cimentata anche con successo nell'edizione di testi norreni (nr. 3 dei "volumi"), rivelando sicurezza di metodo e opportuna capacità di scelte ecdotiche.

Da segnalare, infine, pubblicazioni di ampio respiro culturale (nrr. 2, 4 e 5 dei "volumi" e nr. 3 delle "curatele") delle quali risulta coautrice o curatrice, naturalmente con chiara distinzione di quanto debba attribuirsi alla candidata, pubblicate in collane di assoluto prestigio nazionale.

L'ampia e diversificata produzione scientifica, la sicura adeguatezza del metodo agli oggetti investigati, una non comune sensibilità, non disgiunta da raffinatezza culturale rendono la candidata pienamente idonea a ricoprire un posto di prima fascia.

Handwritten notes on the right margin: "M. Meli" (written vertically), "Storia RSP" (written vertically), and a large signature at the top right.

Giudizio collegiale

La produzione della prof. Maria Adele Cipolla, articolata in un arco di tempo relativamente breve, si caratterizza per la particolare varietà di interessi e la costante attenzione alla prospettiva interculturale e alle problematiche metodologiche. Si è occupata di una pluralità di temi, dalla *Heldensage*, alla materia nibelungica, al ciclo di Alessandro, a cruciali aspetti testuali della tradizione norrena, assecondando l'ampiezza degli ambiti forniti dalla disciplina.

La vasta produzione editoriale si contraddistingue per la capacità di coniugare rigore scientifico ed esigenze divulgative (collaborazione alla traduzione dei *Gesta Danorum* di Saxo Grammaticus con le note al testo e il ben curato glossario dei nomi propri, *Racconto di Nornagestr*, *Alessandro nel medioevo occidentale*, la collaborazione al volume *Il Graal. I testi che hanno fondato la leggenda*, di cui ha curato la traduzione del *Parzival* di Wolfram von Eschenbach corredata da una introduzione e un'ampia serie di note esplicative al testo), mentre i saggi più marcatamente filologici (tra i quali: *Tradizione manoscritta e "intenzioni" autoriali in alcuni studi recenti sull'Alexanderlied ed il suo modello franco-provenzale*, *Aspetti e problemi dell'opera di traduzione nella recensione V dell'Alexanderlied*, *La recensione W del prologo dell'Edda di Snorri*) evidenziano capacità metodologiche, oltre a profondi interessi storico-culturali che si concretizzano in buona misura nel conseguimento di risultati originali.

La produzione della candidata, che si muove tra l'ambito critico-testuale e quello storico-culturale e linguistico, denota solida impostazione scientifica, buona capacità di scrittura e ampia documentazione relativa alle tematiche che vengono sempre affrontate in modo esaustivo e con profondità di prospettive metodologiche. Adele Cipolla ha progressivamente ampliato e consolidato gli ambiti di ricerca i cui risultati dimostrano il raggiungimento della piena maturità scientifica.

Completata la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione si riconvoca per il giorno 12 luglio 2006 alle ore 11 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere - Università di Verona, Via San Francesco, 22, per procedere alla discussione finale.

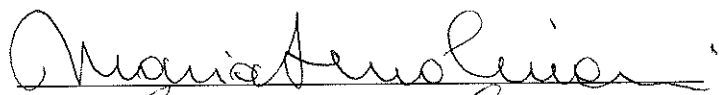
La seduta è tolta alle ore 10,30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

LA COMMISSIONE:

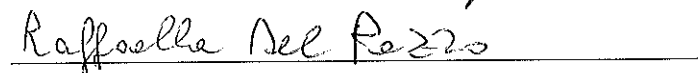
prof. Maria Vittoria MOLINARI



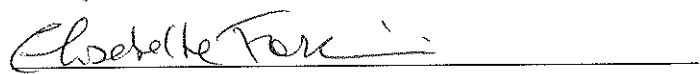
prof. Loredana LAZZARI



prof. Raffaella DEL PEZZO



prof. Elisabetta FAZZINI



prof. Marcello MELI

